

Nota del Direttore Artistico

Il Taormina Opera Stars è alla sua prima edizione. L'idea centrale è quella di coinvolgere per la formazione dei cast i giovani talenti vocali provenienti da ogni parte del mondo. Abbiamo organizzato in tutta Italia audizioni e attraverso l'invio di materiale audio/video (cd e dvd) in tutto il mondo, coinvolgendo centinaia di giovani interpreti. Dopo la prima, rigida selezione abbiamo organizzato uno stage presso Taormina in aprile, in cui i ragazzi selezionati (90) hanno potuto lavorare su tecnica vocale, arte scenica, ginnastica posturale, danza e, ogni sera, dopo le lezioni, esibirsi in concerto, a rotazione. Da questo lungo lavoro selettivo sono nati i cast delle opere in cartellone, che assemblano una schiera di bellissime vocalità e altrettanto interessanti presenze sceniche. Attorno al cast dei ragazzi abbiamo inserito alcuni "big", che saranno il motore delle opere. Nabucco, ad esempio, è il baritono ALBERTO GAZALE, uno dei massimi interpreti attuali, già interprete più volte richiesto da Muti alla Scala e nei più grandi teatri del mondo, che con la sua esperienza potrà indicare alle nuove leve il cammino da percorrere. Nei ruoli di Zaccaria e Ramfis, che sono particolarmente complessi, abbiamo il basso ERNESTO MORILLO, giovane ma già affermatosi come uno dei migliori cantanti attori in attività. Nel ruolo di Giorgio Germont abbiamo il baritono PIERO TERRANOVA, diplomatosi all'Accademia della Scala, anche lui giovane ma impegnato sui palcoscenici più importanti, e così Amonasro in Aida è il baritono MAURO BUDA, che ha al suo attivo una brillante carriera internazionale in virtù dei poderosi mezzi vocali.

Accanto a loro alcune voci straordinarie, selezionate attraverso le audizioni, ne segnaliamo alcune: il soprano REBEKA LOKAR, un soprano drammatico di agilità di altissima levatura (canterà Abigaille in Nabucco), il soprano FRANCESCA CAPICI (Aida il 20 agosto), il soprano FRANCESCA TIBURZI (15 agosto, NONA SINFONIA di Beethoven), il soprano EVA CORBETTA, che con i soprani CAROLINA VARELA, TEA PURTSELADZE e NATASHA DIKANOVICH canterà il 18 agosto la Traviata di Verdi, in una nuovissima edizione, per la prima volta nella storia con 4 soprani, una per atto.

La Traviata con 4 soprani è una mia idea, seguendo la progressione drammatica voluta dal genio verdiano: un soprano di coloratura per il I atto, un soprano lirico per il II, un lirico spinto per la festa in casa di Flora e, infine, per l'ultimo atto, un soprano lirico spinto. La Callas aveva sintetizzato in sé la grande utopia verdiana ma stavolta diamo la possibilità a quattro magnifiche interpreti di sondare il complesso carattere di Violetta Valéry, la sua solitudine, la sua voglia di amare, la sua passionalità disperata.

Vi sono delle sostanziali novità anche per le regie. Ho cercato di evitare le impostazioni scontate e le polverose, vecchie realizzazioni all'aperto di opere così note, spesso ridotte ad accumuli di ciarpame o a scimmiettamenti d allestimenti memorabili (vedi Zeffirelli, De Ana) ma irraggiungibili sia per il budget a disposizione, sia per gli spazi e le effettive possibilità che offre il Teatro Antico di Taormina (che non ha ricoveri per le scene e non consente cambi complessi tra un atto e l'altro).

Ho pensato così a un NABUCCO diverso da quello oleografico, tradizionale e a volte un pò comico, composto da barbe finte e scudi di latta. Assisteremo a una prospettiva di Nabucco visto attraverso la sensibilità e gli affetti dei cantanti di oggi, cantanti E INTERPRETI soprattutto. Le angosce e i dubbi del protagonista diventeranno le angosce e i dubbi dell'interprete, il soprano troverà l'Abigaille che è in lei, la coppia Ismaele-Fenena sarà veramente una coppia che si ama rischiando la vita....tutto questo in un 2015 che agirà sulle ceneri del Nabucco, sui resti di un Nabucco tradizionale, che abbandonerà i suoi costumi e le sue attrezzerie a terra, come dopo una cruenta battaglia.

TRAVIATA sarà ambientata in un'epoca liberty, da Belle époque, e la festa in casa di Flora sarà puro burlesque. La solitudine e il dramma di questa ragazza fatta prostituire dal padre fin dall'età di 14 anni si evidenzierà in una forte scena iniziale di nudo, davanti a uno specchio che è lo specchio della sua anima e della società corrotta che la circonda.

AIDA sarà invece ambientata all'interno di un museo egizio, popolato da turisti curiosi. Una strana figura a metà tra una maga e una dea evocherà gli spiriti di Aida e Radames, animerà i geroglifici e le misteriose figure che il museo ospita, e sarà la vicenda di Aida a dipanarsi sotto i nostri occhi, come un magico rituale (che poi è quello immaginato da Verdi, che non mise mai piede in Egitto ma, genialmente, ne rievocò le suggestioni e le atmosfere).

A completare il cartellone altri eventi: il 15 agosto la NONA SINFONIA di L.Van Beethoven eseguita, per la prima volta nella storia di Taormina, da una donna, il maestro SILVIA CASARIN RIZZOLO, allieva di Kleiber e Abbado; il 17 agosto il Galà ITALIA INCANTA, interpretato dai giovani del Taormina Opera Stars e che avrà come madrina della serata il famoso soprano OLGA ROMANKO, e THE RITE OF ROCK con il celebre violoncellista Sollima, attorniato da alcuni valenti partners per una serata di rock classico.

Enrico Stinchelli